



Trump ricoverato nell'ospedale militare: «Ha la febbre».

Descrizione

I medici: cure sperimentali con anticorpi

Il presidente, positivo al coronavirus, trasportato al Walter Reed Medical Center. Il medico personale: «Per i prossimi giorni continuerà a lavorare dagli uffici nell'ospedale»

A fine giornata **Donald Trump** è stato trasportato all'ospedale **Walter Reed Medical Center**, vicino a Washington, «come misura precauzionale», in seguito all'infezione di Covid-19. È salito a bordo, vestito con il solito completo blu, sull'elicottero Marine One, **dopo aver passato l'intera mattinata e il pomeriggio in quarantena alla Casa Bianca**. Subito dopo è stato diffuso un breve video in cui il presidente annuncia: «Sto andando al Walter Reed Hospital; faremo in modo che le cose vadano al meglio. La First Lady sta molto bene. Ringrazio tutti, non lo dimenticherò mai».

Il suo medico personale, Sean Conley, ha fatto sapere: **«Per i prossimi giorni il presidente continuerà a lavorare negli uffici dell'ospedale; mostra segni di stanchezza, ma conserva un buono spirito»**. Secondo alcune fonti citate dalla Cnn **il leader americano avrebbe la febbre**. Il dottor Conley ha anche spiegato che Trump è stato subito trattato «con una singola dose di 8 grammi di Regeneron, un cocktail di anticorpi policlonali». Gli esperti spiegano che si tratta di una terapia sperimentale, spesso adottata per studiare le reazioni dei pazienti al Covid. **Donald Trump, 74 anni, e la First Lady Melania, 50, sono risultati positivi al Covid-19 nella notte tra giovedì e venerdì**. È stato lo stesso presidente ad annunciarlo via Twitter all'una di notte. La coppia presidenziale è stata immediatamente posta in quarantena. Kayleigh McEnany, portavoce dello Studio Ovale, ha riferito ai giornalisti: «Posso dire con sicurezza che vedrete e sentirete il presidente mentre procede con il suo programma di lavoro. Stiamo studiando diverse possibilità per farlo. Ma vuole parlare al popolo americano». **Nel frattempo, per tutti gli impegni pubblici sono stati sospesi. A cominciare dai comizi programmati per la campagna elettorale**. Quasi sicuramente verrà annullato il secondo dibattito con Joe Biden, in programma il 15 ottobre, a Miami e forse anche quello del 22 a Nashville, in Tennessee. Vedremo se e come proseguirà la campagna. Per il momento dal fronte democratico

arrivano «le preghiere» della Speaker Nancy Pelosi, che, per, sottolinea: «Spero che questa sia un'esperienza istruttiva». Biden, risultato negativo al test, più aspro: «Mi auguro che tutto ci serva da monito per tutti: mettevvi la mascherina».

(Corriere della Sera)

L'agone 2024